



Comune di Canneto sull'Oglio

(Provincia di Mantova)

COPIA
DELIBERAZIONE N. 25

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

adunanza Straordinaria Pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2021

L'anno **duemilaventuno** addì **trenta** del mese di **giugno** alle ore 19:00 nella Sala Civica, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nicolò Ficicchia	Sindaco	Presente
Alessandro Pancera	Consigliere	Presente
Stefano Spitti	Consigliere	Presente
Nicola De Domizio	Consigliere	Assente
Carlo Acerbi	Consigliere	Presente
Stefano Alberini	Consigliere	Presente
Michele Visini	Consigliere	Presente
Luca Novellini	Consigliere	Presente
Francesca Mozzanica	Consigliere	Presente
Raffaella Zecchina	Consigliere	Presente
Roberto Casnici	Consigliere	Presente
Gabriele Zaltieri	Consigliere	Assente
Noemi Doro	Consigliere	Presente

Consiglieri presenti n. 11

Consiglieri assenti n. 2

Partecipano alla seduta:

Alberini Barbara in qualità di Assessore esterno P

Arienti Valeria in qualità di Assessore esterno P

Bottarelli Gianluca in qualità di Assessore esterno P

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE **Coppola avv. Paolo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **Ficicchia Nicolò** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



Comune di Canneto sull'Oglio

(Provincia di Mantova)

Delibera di Consiglio comunale n. 25 del 30-06-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2021

Il Sindaco comunica che il Consiglio si tiene a porte chiuse nel rispetto di tutte le misure precauzionali previste dalle disposizioni nazionali per far fronte all'emergenza sanitaria del COVID-19.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA "ECONOMICO-FINANZIARIA"
PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE
LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Comunale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

RICHIAMATI i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss. mm.ii., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

- il comma 652, ai sensi del quale *"... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui*



Comune di Canneto sull'Oglio

(Provincia di Mantova)

al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1...”;

- il comma 654 ai sensi del quale “... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”;
- il comma 654 bis ai sensi del quale “... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)”;
- il comma 655 ai sensi del quale “... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n.248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti...”;
- il comma 658 ai sensi del quale “...Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per l -raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche...”;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - “... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ...’ (lett. f);
 - “... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);



Comune di Canneto sull'Oglio

(Provincia di Mantova)

- “... *verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...*”;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i “*criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*”, e in particolare l’art. 6, rubricato “*Procedure di approvazione*”, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (Allegato A – delibera n. 443/2019), sia poi validato “... *dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...*”, e quindi, all’esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, “...*verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...*”, in caso positivo, procede all’approvazione;

VISTE le seguenti ulteriori deliberazioni di ARERA:

- Deliberazione n. 57/2020/rif del 3 marzo 2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- Deliberazione n. 238/2020/R/rif del 24 giugno 2020, relativa all’adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Deliberazione n. 493/2020/R/rif del 24 novembre 2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l’anno 2021;

DATO ATTO che la succitata deliberazione ARERA in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all’art. 6 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all’Ente territorialmente competente. Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall’Ente territorialmente competente;

ATTESO che lo stesso art. 6, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall’Ente



Comune di Canneto sull'Oglio

(Provincia di Mantova)

territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

PRESO ATTO che l'“Ente territorialmente competente” è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come “l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”;

DATO ATTO che nel caso del Comune di Canneto sull'Oglio in Regione Lombardia l'Ente di governo dell'Ambito (Egato) non è stato costituito;

VISTO l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”;

VISTO l'art. 30 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, che testualmente recita:

«5. Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il **30 giugno 2021**. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile.»

RICHIAMATE le “Linee guida interpretative” per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 e successive modificazioni” del 29 dicembre 2020 nelle quali viene dato atto che “... Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio ...”;



Comune di Canneto sull'Oglio

(Provincia di Mantova)

RILEVATO altresì che nella successiva Nota di approfondimento IFEL del 5 gennaio 2021 è precisato che “... per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per ottemperare a quanto richiesto all’art. 16 della delibera 443 dell’ARERA, le variabili vanno calcolate con riferimento all’annualità 2019 (ovvero due annualità precedenti quella di riferimento del PEF) ...”;

VISTO lo schema di Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l’anno 2021, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell’ARERA 443/2019/R/rif, dal soggetto gestore, acquisito agli atti ed integrato con le voci inserite direttamente dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, da cui risulta un costo complessivo di € 444.791,00;

DATO ATTO quindi che in applicazione tanto delle “Linee Guida interpretative per l’applicazione del comma 653 dell’art.1 della L. 147/2013”, pubblicate in data 29 dicembre 2020 dal MEF quanto della successiva Nota di Approfondimento IFEL del 05.01.2021, l’importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l’anno 2021 relativamente al Comune di Canneto sull’Oglio è complessivamente pari ad € 460.899,22;

EVIDENZIATO CHE l’importo complessivo del Piano Economico Finanziario risulta inferiore all’importo del fabbisogno standard come sopra determinato;

DATO ATTO che le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

PRESO ATTO che il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti di cui all’art. 6 della deliberazione dell’ARERA 443/2019/R/rif e più precisamente:

- la dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

PRESO ATTO che si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto piano finanziario, attraverso la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari, come attestato dal verbale di validazione, allegato alla presente delibera, sottoscritto dall’Amministratore delegato della Società Xanto S.r.l. a cui è stato affidato l’incarico, da cui risulta che sono stati verificati:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dalla delibera ARERA 443/2019/R/rif per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell’equilibrio economico finanziario del gestore;



Comune di Canneto sull'Oglio

(Provincia di Mantova)

RITENUTO per quanto sopra di validare conseguentemente il Piano Economico Finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 6, comma 6 della Delibera n. 443/2019 di ARERA, come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 02.03.2020, *"... i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità ..."*;

RICHIAMATO l'art.107, comma 5, D.L.17 marzo 2020, n.18 *"I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021."*

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 31-07-2020 con la quale il Comune di Canneto sull'Oglio si è avvalso della facoltà di approvare per l'anno 2020 le medesime tariffe adottate per l'anno 2019 ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.L 17 marzo 2020, n. 18, in deroga alle previsioni di cui all'art. 1, commi 654 e 683 della Legge 27 dicembre 103, n. 147;

DATO ATTO che il piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 è stato determinato tenendo conto del conguaglio della differenza tra i costi del piano finanziario 2020 e i costi determinati per l'anno 2019 mediante ripartizione in tre anni nei piani finanziari a partire dall'anno 2021;

RILEVATO che in merito alla valutazione del superamento del limite alla crescita di cui all'art. 3 dell'allegato A alla delibera 443/201/rif, nel caso del Comune di Canneto sull'Oglio il limite massimo di crescita, determinato in € 399.288,00, è stato superato;

DATO ATTO che l'ente provvederà alla presentazione all'Autorità (ARERA) dell'istanza per il superamento del suddetto limite massimo alla crescita annuale delle entrate tariffarie;

ACQUISTO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA



Comune di Canneto sull'Oglio

(Provincia di Mantova)

1. **DI CONSIDERARE** le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. **DI APPROVARE** il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato 1: PEF 2021 "completo" secondo lo schema di cui all' Appendice 1 del MTR;
 - Allegato 2: Dichiarazione di veridicità firmata dal legale rappresentante di Aprica S.p.A.;
 - Allegato 3: Dichiarazione di veridicità firmata dal legale rappresentante del Comune di Canneto sull'Oglio;
 - Allegato 4: Relazione accompagnatoria al PEF 2021 del Comune di Canneto sull'Oglio secondo lo schema di cui all'Appendice 2 del MTR;
 - Allegato 5: Relazione di Validazione al PEF 2021 del Comune di Canneto sull'Oglio;
3. **DI DARE ATTO** che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif;
4. **DI RILEVARE** che in merito alla valutazione del superamento del limite alla crescita di cui all'art. 3 dell'allegato A alla delibera 443/201/rif, nel caso del Comune di Canneto sull'Oglio il limite massimo di crescita, determinato in € 399.288,00 è stato superato;
5. **DI DARE ATTO** che si provvederà a presentare istanza all'Autorità (ARERA) per il superamento del suddetto limite massimo alla crescita annuale delle entrate tariffarie;
6. **DI TRASMETTERE** il Piano Economico Finanziario e i documenti allo stesso allegati ad ARERA ai fini dell'approvazione a norma ai sensi dell'art. 6.5 della Deliberazione n. 443/2019, dando atto che a norma dell'art. 2.4 della Deliberazione n. 57/2020 "*.... Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione ...*";

Allegati: 1-2-3-4-5



Comune di Canneto sull'Oglio

(Provincia di Mantova)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Testo Unico n. 267 del 18 agosto 2000 così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174:

- *favorevole di regolarità tecnica, espresso da Maria Pia Caterina Arienti, in qualità di Responsabile di Servizio dell'Area "Economico – finanziaria";*
- *favorevole di regolarità contabile, espresso da Maria Pia Caterina Arienti, in qualità di Responsabile di Servizio dell'Area "Economico – finanziaria".*

Il Sindaco, quale Presidente del Consiglio Comunale, introduce il punto e cede la parola all'Assessore Spitti che spiega, come il PEF del 2021 si distingue da quello del 2020 per la diversa modalità di calcolo imposta dall'Autorità di regolazione Arera e riassume il complesso iter che ha portato alla presentazione dello schema di piano, alla sua validazione da parte di un soggetto indipendente, ricordando come lo stesso risenta di una rimodulazione dovuta all'imputazione del conguaglio di competenza dell'esercizio precedente.

Il Sindaco, quale Presidente del Consiglio Comunale, constatata l'assenza di altre richieste di intervento, pone in votazione il punto: con n. 8 voti favorevoli, nessun voto contrario e n. 3 voti di astensione (Zecchina, Casnici e Doro), espressi in forma palese da n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale senza alcuna modificazione od integrazione.

Infine stante l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti favorevoli, nessun voto contrario e n. 3 voti di astensione (Zecchina, Casnici e Doro), espressi in forma palese da n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

DICHIARA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Comune di Canneto sull'Oglio

(Provincia di Mantova)

il presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testi Unico n. 267 del 18 agosto 2000.



Comune di Canneto sull'Oglio

(Provincia di Mantova)

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Ficicchia Nicolò

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Coppola avv. Paolo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio on-line in data **23-07-2021** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 18/08/2000 n. 267, il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

Ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18/08/2000 n. 267, il presente atto viene trasmesso in elenco ai Capigruppo consiliari.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Barcellari Nicla

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, la presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione senza opposizioni, è divenuta esecutiva in data **02-08-2021**.

Canneto sull'Oglio, 03-08-2021

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Barcellari Nicla

PARERI

(Art. 49, D.Lgs 18/08/2000, n. 267)

Favorevole
di Regolarità TECNICA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Arienti Maria Pia

Favorevole
di Regolarità CONTABILE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Arienti Maria Pia

Per copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.
Canneto sull'Oglio, 23-07-2021

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Barcellari Nicla

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	90.036	-	90.036
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	62.689	-	62.689
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	165.096	-	165.096
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TV}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	-	-	-
Fattore di Sharing b	E	0,6	0,6	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G	-	-	-
Fattore di Sharing b(1+u)	E	0,66	0,66	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR _{CONAI}	E	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G	16.745	-	16.745
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,1	0,1	-
Numero di rate r	E	1	1	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	1.675	-	1.675
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G	-	-	-
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	319.496	-	319.496
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	G	13.686	28.539	42.225
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	2.209	9.636	11.845
Costi generali di gestione CGG	G	33.355	6.865	40.220
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	-	-
Altri costi CO _{MI}	G	77	-	77
Costi comuni CC	C	35.641	16.501	52.142
Ammortamenti Amm	G	15.359	-	15.359
Accantonamenti Acc	G	-	12.179	12.179
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	12.179	12.179
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	7.292	-	7.292
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LIC}	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	C	22.651	12.179	34.830
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	E-G	-	27.436	27.436
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0	0	-
Numero di rate r	C	1	1	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TF} /r	E	-	2.744	2.744
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G	-	33.123	33.123
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	71.978	87.599	159.577
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RI/	E	46.019	-	46.019
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	C	345.455	87.599	433.054
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	2.055	2.055
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RI, 238/2020/R/RI/ e 493/2020/R/RI/				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TV 2021}	E	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{TV 2021}	E	-	-	-
Numero di rate r'	E	0	0	0
Rata annuale RCND _{TV} /r'	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TV}	E	-	-	-
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y) ₂₀₂₀ RC _{TV,2020} /r' (se r' ₂₀₂₀ > 1)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	0	0	0
ΣTV_b totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RI, 238/2020/R/RI/ e 493/2020/R/RI/)	C	319.496	-	319.496
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TF 2021}	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	28.773	6.438	35.211
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TF}	E	9.591	2.346	11.937
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y) ₂₀₂₀ RC _{TF,2020} /r' (se r' ₂₀₂₀ > 1)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	-	-	-
ΣTF_b totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RI, 238/2020/R/RI/ e 493/2020/R/RI/)	C	81.569	89.745	171.314
ΣT_b = ΣTV_b + ΣTF_b (ex deliberazioni 443/2019/R/RI, 238/2020/R/RI/ e 493/2020/R/RI/)	C	355.045	89.745	444.791
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G	-	-	85%
q ₀₋₂ kg	G	-	-	1695717
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	G	-	-	23,18
fabbisogno standard C _{cent} /kg	E	-	-	27,31
costo medio settore C _{cent} /kg	E	-	-	-
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y ₁	E	-0,45	-0,45	-0,45
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y ₂	E	-0,3	-0,3	-0,3
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio Y ₃	E	-0,15	-0,15	-0,15
Totale γ	C	-0,9	-0,9	-0,9
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C	0,1	0,1	0,1
Verifica del limite di crescita				
r _{PI}	MTR	-	-	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀	E	-	-	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀	E	-	-	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀	E	-	-	0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₁	E	-	-	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C	-	-	1,6%
(1+ρ)	C	-	-	1,016
ΣT _a	C	-	-	444.791
ΣTV _{a-1}	E	-	-	393.000
ΣTF _{a-1}	E	-	-	393.000
ΣT _{a-1}	C	-	-	1.1318
ΣT _{a-1} /ΣT _{a-1}	C	-	-	-
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	-	-	399.288
delta (ΣT_a-ΣT_{max})	C	-	-	45.503
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV ₂	E	-	-	-
Riclassifica TF ₂	E	-	-	444.791
Attività esterne Ciclo integrato RU	G	-	-	-
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RI/ (relativa a RCND _{TV})	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	19.182	4.292	23.474

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A **RENATO PENNACCHIA**
NATO/A A **BONATE SOTTO (BG)**
IL **08/12/1962**
RESIDENTE IN **BERGAMO (BG)**
VIA **PROMESSI SPOSI 32**
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **APRICA S.p.A.**
AVENTE SEDE LEGALE IN **BRESCIA (BS) VIA ALESSANDRO LAMARMORA 230**
CODICE FISCALE **00802250175** PARTITA IVA **00802250175**
TELEFAX **+39 030 3553204** TELEFONO **+39 030 35531**
INDIRIZZO E-MAIL **INFO.APRICASPA@A2A.EU**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI E LE PUNTUALI INFORMAZIONI CONTENUTE NEI DOCUMENTI REDATTI IN MODO AUTONOMO ED ESCLUSIVO DALLA SCRIVENTE (E QUINDI AD ECCEZIONE DEL CAPITOLO 4 DI COMPETENZA DEL COMUNE), TRASMESSI IN DATA **05 GENNAIO 2021**, SU RICHIESTA DI CODESTO ENTE E PER LE MOTIVAZIONI DA ESSO ESPRESSE A CUI LA STESSA NON ADERISCE, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO VERITIERE;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI E CHE SONO DI COMPETENZA ESCLUSIVA DELLA SCRIVENTE, CON LE AGGREGAZIONI E LE RIELABORAZIONI RICHIESTE DALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI DELLA SCRIVENTE, TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DALLA SCRIVENTE;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE LA SCRIVENTE STA ALLA DATA ODIERNA FORNENDO IL SERVIZIO, AVENTE IL CONTENUTO DEFINITO NEL CONTRATTO SOTTOSCRITTO CON CODESTO COMUNE:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA **05 GENNAIO 2021**

IN FEDE

APRICA S.p.A.
Il Responsabile Operativo
Renato Pennacchia



DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO FICICCHIA NICOLÒ
NATO A ASOLA
IL 26/07/1988
RESIDENTE IN CANNETO SULL'OGLIO
VIA VIRGILIO, 67
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO
AVENTE SEDE LEGALE IN CANNETO SULL'OGLIO IN PIAZZA MATTEOTTI, 1
CODICE FISCALE 81001310200 PARTITA IVA 00603980202
TELEFAX _____ TELEFONO 0376 / 71700
INDIRIZZO E-MAIL PROTOCOLLO@COMUNE.CANNETO.MN.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 - È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 - NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 15/06/2021



IN FEDE

Nicolò Ficicchia



COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO
(Mantova)

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2021
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

(ai sensi della Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF)

Indice della relazione

1	Premessa	3
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore e ETC.....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	6
3.1.3	Fonti di finanziamento	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
3.2.1	Dati di conto economico.....	6
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	7
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale.....	8
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	9
4.1	Attività di validazione svolta	9
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	9
4.3	Costi operativi incentivanti	9
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	9
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019.....	10
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing.....	15
4.7	Scelta degli ulteriori parametri	15

1 Premessa

Il presente documento assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 Ottobre 2019 443/2019/R/rif.

La delibera definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) per l'anno 2021.

La presente relazione illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, nonché le evidenze contabili.

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili;
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif ;
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

La presente relazione è stata redatta dal Comune considerando le informazioni ricevute da Aprica S.p.A. aggiudicataria del servizio integrato dei rifiuti.

Lo schema PEF, redatto secondo lo schema di cui all'Appendice 1 del MTR, nella versione integrata dalla successiva Deliberazione 238/2020/R/rif, rappresenta il costo efficiente per il 2021.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore e ETC

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti ad Aprica S.p.A. società del gruppo A2A a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica, di cui CIG. 73533375A7.

Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti, di repertorio n. 4053 del 7 maggio 2019 ed eventuali successive integrazioni.

I primi tre mesi dell'Annualità 2019 sono stati interessati dall'aggiudicazione del servizio al Consorzio RES, già Consorzio Stabile Sinergie di Castel S. Giorgio (Sa), e, a seguito contenzioso, l'attuale aggiudicatario Aprica S.p.A. è intervenuta nella sostituzione del predetto gestore, svolgendo le attività previste dal bando di gara.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

Bacino servito: abitanti al 31.12.2019 (Fonte ISPRA): 4.292

Servizi erogati, qui richiamati brevemente:

- a) Raccolta domiciliare, trasporto del rifiuto urbano residuo per utenze domestiche e non domestiche;
- b) Raccolta domiciliare dei tessili sanitari con frequenza variabile in corso d'anno, per le utenze che ne facciano richiesta;
- c) Raccolta domiciliare, trasporto e recupero di rifiuti differenziati quali carta, vetro e alluminio, imballaggi in plastica, rifiuti biodegradabili di cucine e mense;
- d) Raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi quali farmaci, pile mediante cassonetti in luoghi custoditi i primi e contenitori stradali ed edifici pubblici i secondi;
- e) Gestione completa del centro di raccolta compresa la custodia con personale qualificato, noli, trasporti recuperi e smaltimenti di tutte le frazioni per le quali l'impianto è o sarà autorizzato;
- f) Fornitura di contenitori rigidi, con relative etichette adesive con logo e grafica definite dalla stazione appaltante, e di sacchi necessari alle raccolte di rifiuti;
- g) Spazzamento meccanico combinato di tutto il territorio;
- h) Raccolte non ordinarie per eventi e feste popolari e di associazioni;
- i) Lavori di adeguamento dell'accesso al Centro di Raccolta secondo progetto predisposto dall'ufficio tecnico;
- j) Campagna di comunicazione e servizi di start-up;
- k) Gestione della TARI;
- l) Servizi opzionali: operatore part time di potenziamento attività di igiene ambientale sul territorio, pulizia pozzetti e caditoie stradali, spazzamento manuale e servizi connessi, raccolta domiciliare rifiuti biodegradabili da giardini.

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF.

La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Aprica S.p.A. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Aprica S.p.A. esercisce il servizio presso il comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2020.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) rispetto a quanto erogato nel 2020, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Aprica S.p.A., impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel 2021 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2019 che è pari al 85,30% (Fonte ISPRA).

3.1.3 Fonti di finanziamento

Aprica S.p.A. è gestita nella tesoreria centralizzata del gruppo A2A. Pertanto i finanziamenti alla stessa vengo erogati direttamente dalla controllante A2A S.p.A. Non vi sono pertanto fonti di finanziamento dirette verso terzi.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2021), in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2019) come illustrato nella relazione accompagnatoria del PEF 2021 e dal Comune sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2019).

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2019.

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CRD, CTS, CTR, CSL CARC

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema

di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

Il Comune ha individuato i costi sostenuti come Gestore (CSL), così come risultanti dalle rispettive poste di bilancio.

Costi generali di gestione (CGG)

Aprica S.p.A. ha proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definite ed allocate due tipologie di costi generali di seguito descritte:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il comune; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni dei soli comuni serviti da quella sede in ragione dei costi attribuiti alle voci CRT, CTS, CTR, CSL, CARC secondo quanto illustrato sopra;
- costi generali aziendali, relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, ...); tali costi sono stati attribuiti a tutte le gestioni, nonché ai servizi erogati dall'azienda non rientranti nel perimetro di regolazione di ARERA, in ragione dei costi attribuiti a seguito del processo illustrato sopra.

L'utilizzo di tali criteri costituisce un'innovazione rispetto alla precedente metodologia tariffaria in quanto, sino all'entrata in vigore della Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, il piano economico finanziario veniva redatto con criteri previsionali che tenevano conto dei corrispettivi risultanti dalla procedura di gara che ha assegnato al gestore lo svolgimento dei servizi.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF da Aprica S.p.A. sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2019 e riportate al 2021 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR_a e AR_{CONAI,a} a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni sono stati utilizzati i due criteri seguenti:

- attribuzione integrale per le partite di ricavo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- attribuzione pro quota per le partite di ricavo riferite a flussi di rifiuti che accorpano più gestioni, utilizzando come driver i quantitativi raccolti in ogni singolo comune a cui si assicura

la gestione, quali risultanti dai sistemi ERP aziendali alimentati dai formulari di identificazione dei rifiuti e/o documenti di trasporto e di pesata.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 10-11-12-13-14 del MTR.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- attribuzione pro quota in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio (si tratta, in generale, di automezzi e attrezzature mobili condivise nello svolgimento dei servizi su diversi ambiti territoriali).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali, realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune, in quanto Ente Territorialmente Competente definito ai sensi della delibera 443, ha preso atto, stante la dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore, dei costi efficienti dell'annualità 2019, e qualitativamente ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione dei saldi riguardanti l'anno 2021.

Inoltre il Comune ha partecipato alla determinazione dei parametri previsti dal modello MTR, operandone la scelta così come meglio descritto nei paragrafi che seguono.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

$r_{pi_a} = 1,7\%$

$X_a = 0,10\%$

$Q_{L_a} = 0,0\%$

$P_{G_a} = 0,0\%$

Ne discende che, qualora non si verificano le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, le entrate tariffarie per il 2021 non possono eccedere il valore di **€ 399.288,00**.

4.3 Costi operativi incentivanti

In coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono state valorizzate le componenti $COI_{TV,a}^{esp}$ e $COI_{TF,a}^{esp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il MTR, ai commi 4.5 e 4.6 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie così come individuato al paragrafo 4.2.

Le casistiche contemplate sono le seguenti:

1. le valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13 potrebbero presentare oneri significativamente superiori ai valori standard;
2. la valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo potrebbe non consentire di attestare il PEF su un valore inferiore al limite;
3. gli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità nelle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale superano quanto previsto come valore massimo per QL e PG;
4. un valore di PEF attestato sul limite massimo non garantisce l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Il valore del PEF 2021 redatto secondo MTR è pari a **€ 444.791,00**, eccedendo il limite alla crescita delle entrate tariffarie individuato al paragrafo 4.2.

Nella decisione sul valore delle entrate tariffarie da fissare per il 2021, l'Ente Territorialmente Competente ha considerato i seguenti aspetti:

- in premessa, la Delibera 443/2019/R/rif considera l'opportunità di tener conto:
 - dei risultati delle procedure di affidamento ai fini della determinazione delle tariffe del servizio, rappresentando che in molti territori il servizio è stato affidato tramite gara e che i relativi corrispettivi consentono già di estrarre l'efficienza economica tramite forme di concorrenza per il mercato;
 - della necessità di salvaguardare le clausole contrattuali esistenti.
- All'art. 4.5, la Delibera 443/2019/R/rif stabilisce che "in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori";
- All'Art. 4.6 Allegato A la Delibera 443/2019/R/rif stabilisce che "qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, (...) il medesimo provvede a declinare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione".

Considerando quanto sopra, è stato redatto un nuovo PEF che considera i corrispettivi derivanti dal contratto in essere tra Comune e Gestore, le clausole in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni volte a soddisfare l'equilibrio economico e finanziario della gestione.

Per il Comune di Canneto sull'Oglio si è verificato il caso del superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di **€ 45.503,00**, così nel dettaglio motivato:

- Parte, a fronte dell'inserimento nel PEF del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità mancante nelle previsioni di spesa;
- Parte, a fronte del maggiore costo sostenuto per lo spazzamento e lavaggio strade rispetto le previsioni di spesa;
- Parte, a fronte delle condizioni contrattuali, in forza del nuovo contratto stipulato con il Gestore, così come indicato al punto 2.1;

e

- Deroga ex art. 107, c.5, D.L. 18/20, per **€ 35.211,00**, di cui n. 3 anni di recupero, Quota Anno 2021 pari a **€ 11.737,00**;

che complessivamente ha riclassificato le entrate tariffarie Anno 2021 pari a **€ 444.791,00**.

Pertanto, l'importo complessivo da sottoporre a tariffazione per l'anno 2021 sarà pari a Euro 444.791,00, che dopo l'applicazione delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 diventa:

$$T_a = € 444.791,00 - \text{Detrazione Contributo MIUR di € 2.055,00} =$$

$$T_{a \text{ def}} = € 442.736,00$$

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo Comune, alcuni parametri riferiti all'anno 2018 (e 2019) in modo da interiorizzare all'interno

degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 (e 2021), le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana.

Al fine di raccordare la metodologia tariffaria pre-vigente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di Gradualità (ex Articolo 16) che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2020 (e 2021), di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio¹ e la qualità del servizio erogato "in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente". Il meccanismo di Gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite dei parametri γ ad hoc.

Tramite questo meccanismo, di fatto, l'Ente Territorialmente Competente valorizza attraverso i coefficienti γ il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2021 per effetto della componente RC.

La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2018 (e 2019 per le entrate tariffarie 2021) ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le "pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni"

I parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 , γ_2 e γ_3 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata", "performance di riutilizzo/riciclo" e "soddisfazione utenti" e possono assumere dei valori all'interno di intervalli predeterminati² in funzione di due elementi:

1. confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CU_{eff}) e il benchmark di riferimento definito da ARERA³;
2. segno della somma $RC = R_{CV} + R_{CF}$ ⁴



Per quanto riguarda il punto 1, il confronto relativo all'anno 2019 porta alle seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2019: 393.000,00/ Kg 1.695.717 = 23,18€cent/Kg
- Fabbisogni standard 2019: 27,31 €cent/Kg

Pertanto il CU_{eff} relativo all'anno 2019 di cui al punto 16.3 del MTR è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

¹ Il conguaglio si applica sia alle componenti fisse che variabili nella misura pari a $(1+\gamma) * R_{CV}$ e $(1+\gamma) * R_{CF}$.

² Cfr. Par 16.5 e Par 16.6 dell'Allegato A della Del. 443/2019. Gli intervalli dei parametri variano in funzione dell'applicazione dei Fabbisogni Standard fermo restando il principio di valutazione di performance già svolte dal Gestore.

³ L'Articolo 16.4 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019 stabilisce che, negli ambiti territoriali non rientranti nelle Regioni Autonome, il benchmark di riferimento sia rappresentato dai Fabbisogni Standard di cui all'Art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013.

⁴ La somma dei parametri $R_{CV} + R_{CF}$, definiti ai Par 15.3 e 15.5 dell'Allegato A della Del. 443/2019, rappresenta un parametro di confronto tra l'algoritmo MTR applicato agli anni 2018 e 2019 e gli importi dei PEF dei rispettivi anni.

Per quanto riguarda il punto 2, ovvero gli indicatori di performance del servizio, si rimanda ai successivi paragrafi per gli elementi di valutazione.

		COSTI SUPERIORI AL <i>BENCHMARK</i> DI RIFERIMENTO		COSTI INFERIORI O UGUALI AL <i>BENCHMARK</i> DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

Nel caso del Comune di Canneto sull'Oglio, stante il posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli della 4^a colonna di valori della tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

Le evidenze di cui ai paragrafi seguenti consentono l'attribuzione di questi valori agli indicatori:

Indicatore		Valorizzazione
Obiettivi % raccolta differenziata	γ_1	-0,45
Performance riutilizzo/riciclo	γ_2	-0,30
Soddisfazione utenti	γ_3	-0,15
Totale	γ	-0,90

Performance di servizio nell'anno 2019 ed elementi per la valorizzazione degli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3

Al fine di valorizzare gli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3 è necessario riferirsi alla qualità e alle performance del Gestore delle attività di raccolta, trasporto e spazzamento nell'anno 2019 in relazione a:

- contratto/i in essere e raggiungimento di target e obiettivi gestionali previsti dal Comune nei confronti del Gestore;
- valutazioni espresse dall'Ente Territorialmente Competente;
- valutazioni rispetto ad altri ambiti territoriali confrontabili e altri benchmark di settore.

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Tale indicatore ha un peso rilevante nel calcolo del parametro γ in quanto rappresenta un elemento importante del servizio erogato ai cittadini ed ha un elevato significato ambientale.

Il Comune di Canneto sull'Oglio, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2020, con una popolazione residente di **4.292** abitanti al 31.12.2019 e una **percentuale di raccolta differenziata dell' 85,30%**, si posiziona sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione

residente servita (cfr. tabella seguente⁵).

Cluster popolazione
Media di Percentuale RD (%)

Cluster popolazione residente	<u>RD media 2019 (%)</u>
a) 1-2.500	62%
b) 2.501-5.000	68%
c) 5.001-15.000	69%
d) 15.001-30.000	67%
e) 30.001-50.000	63%
f) 50.001-100.000	59%
g) 100.001-200.000	62%
h) >200.000	45%

γ2 - performance riutilizzo/riciclo

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale, pertanto **è necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

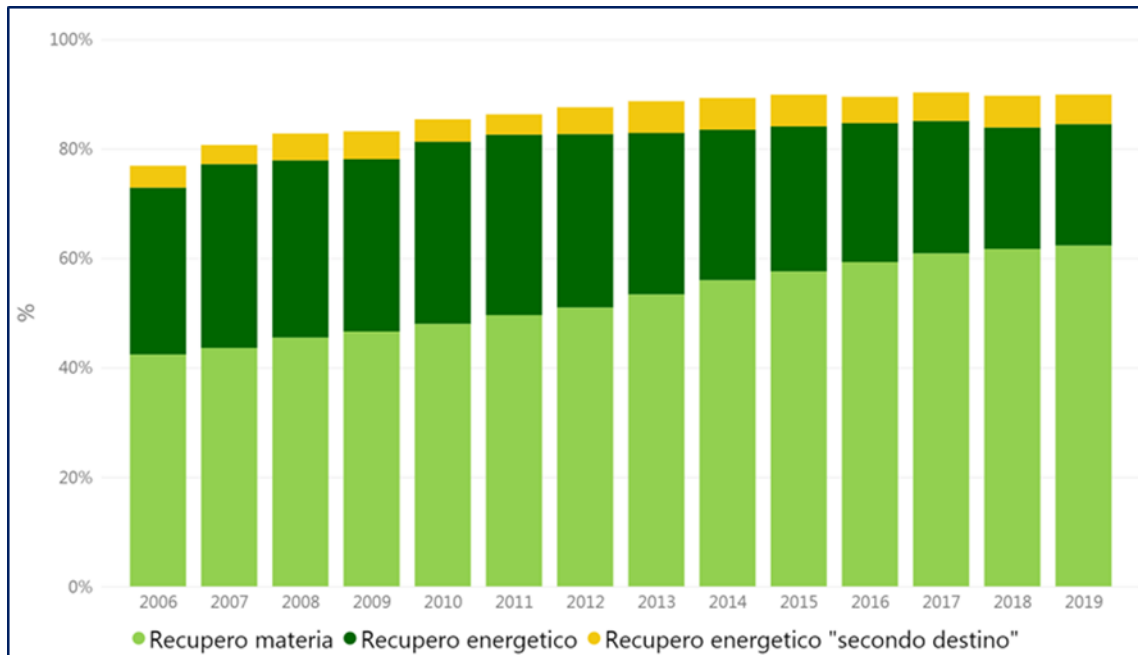
Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia⁶.

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO⁷.

⁵ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

⁶ Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

⁷ ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che ed è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni.



Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia. Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2020, il Comune di Canneto sull'Oglio, con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a **58 kg/abitante**, si posiziona sotto la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁸), considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore che caratterizza la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

Cluster popolazione residente	<u>Produzione media RSU pro capite 2019 (kg/ab)</u>
a) 1-2.500	158
b) 2.501-5.000	141
c) 5.001-15.000	145
d) 15.001-30.000	163
e) 30.001-50.000	177
f) 50.001-100.000	205
g) 100.001-200.000	210
h) >200.000	313

⁸ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

γ3 - Valutazione soddisfazione utenti

Il presente indicatore valorizza la soddisfazione degli utenti per i servizi ricevuti.

Il Comune di Canneto sull'Oglio non dispone per l'anno 2019, di dati quantitativi misurabili per rappresentare la soddisfazione degli utenti. In assenza di elementi oggettivi che ne attestino il contrario, è stato utilizzato il valore di γ_3 rappresentante un servizio soddisfacente.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Per l'individuazione del fattore b di *sharing* dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,60; eventuali valori più favorevoli per il gestore potranno essere stabiliti congiuntamente per i prossimi anni a seguito di fissazione anticipata di obiettivi condivisi di miglioramento della qualità e quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

Il valore di ω , rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri γ_1 e γ_2 .

Per questo motivo il valore scelto è stato determinato matematicamente sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione. Ne deriva un valore di ω , pari a 0,10.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'ulteriore parametro richiesto per la piena applicazione del MTR e non già illustrato nei paragrafi precedenti, riguarda il fattore r , che rappresenta il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente, e variabile tra 1 e 4. Il valore scelto è 1.

Canneto S/O, 11.06.2021

PIANO FINANZIARIO 2021
DEL COMUNE DI CANNETO SULL'OGGIO (MN)

REPORT DI VALIDAZIONE

DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE COMUNE DI CANNETO SULL'OGGIO

Sommario

1. Premessa	3
2. Oggetto di valutazione	3
3. Attività prodromica alla redazione del presente documento	4
4. Valutazione del PEF “grezzo”	4
5. Valutazione della Dichiarazione di Veridicità	5
6. Valutazione della Relazione di Accompagnamento	5
6.1 Attività di validazione svolta	5
6.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	5
6.3 Costi operativi incentivanti	6
6.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	6
6.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	6
6.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing	7
6.7 Scelta degli ulteriori parametri	8
7. Valutazione di ulteriori elementi	8
8. Conclusioni	9

1. Premessa

L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della Delibera ARERA 443/2019/r/RIF e le disposizioni emanate dalla medesima Autorità successivamente al 31 Ottobre aventi ad oggetto il metodo tariffario rifiuti (MTR).

La procedura di validazione svolta non costituisce, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del gestore.

Per quanto riguarda la Regione Lombardia, non essendo ancora costituita nessuna Autorità d'Ambito Territoriale, l'organizzazione del servizio è demandata a ciascun Ente Locale.

Il Comune di Canneto sull'Oglio, in qualità di Ente Territorialmente Competente, sulla base delle informazioni trasmesse dal gestore, effettua l'attività di verifica e validazione, di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/rif, tramite la XANTO Srl, quale soggetto terzo non coinvolto nella predisposizione dei documenti sotto elencati.

2. Oggetto di valutazione

Al fine di valutare la completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del PEF sono stati analizzati i documenti di seguito indicati:

- PEF grezzo gestori;
- dichiarazione di veridicità ai sensi del d.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- relazione di accompagnamento al PEF dei gestori, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile;
- PEF 2021 predisposto ai sensi dell'Appendice 1 alla Delibera 443/2019/R/rif, come modificata ed integrata dalla delibera 238/2020/R/rif;
- relazione di accompagnamento al PEF 2021 in accordo all'MTR 443/19 di ARERA predisposta secondo il modello di cui all'Appendice 2 alla Delibera 443/2019/R/rif

3. Attività prodromica alla redazione del presente documento

Il Comune di Canneto sull'Oglio, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha trasmesso la seguente documentazione:

- il PEF "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif, predisposto dal gestore Aprica S.p.A.;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili, secondo lo schema di relazione tipo all'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/rif, predisposta dal gestore Aprica S.p.A.;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del gestore Aprica S.p.A., attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del gestore Comune di Canneto sull'Oglio, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- PEF 2021 predisposto ai sensi dell'Appendice 1 alla Delibera 443/2019/R/rif, come modificata ed integrata dalla delibera 238/2020/R/rif (file excel APPENDICE 1);
- Relazione di accompagnamento al PEF 2021 in accordo all'MTR 443/19 di ARERA predisposta secondo il modello di cui all'Appendice 2 alla Delibera 443/2019/R/rif (file word CANNETO_SO_relazione_PEF_2021).

Come meglio evidenziato nei paragrafi successivi, si evidenzia innanzitutto che i documenti risultano conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 443/2019/R/rif e la documentazione ricevuta è inoltre conforme alle Appendici di cui alle Delibere ARERA in vigore alla data di redazione della presente nota.

4. Valutazione del PEF "grezzo"

IL PEF grezzo del soggetto gestore Aprica S.p.A. è stato redatto in base allo schema di cui all'appendice 1 della delibera 443.

I valori esposti sono stati accompagnati da dichiarazione di veridicità di cui al paragrafo seguente.

5. Valutazione della Dichiarazione di Veridicità

Le dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi dal Gestore Aprica S.p.A. è conforme alle norme vigenti: in particolare, la stessa, redatta sulla base del d.P.R. 445/2000 come indicato dal art. 6 della deliberazione 443/2019/R/rif, attesta la veridicità e la completezza dei dati trasmessi.

La dichiarazione di veridicità dei dati trasmessi dal Gestore Comune di Canneto sull'Oglio è conforme alle norme vigenti; in particolare, la stessa, redatta sulla base del d.P.R. 445/2000 come indicato dal art. 6 della deliberazione 443/2019/R/rif, attesta la veridicità e la completezza dei dati trasmessi.

6. Valutazione della Relazione di Accompagnamento

6.1 Attività di validazione svolta

Le relazioni di accompagnamento prodotte dal gestore Aprica S.p.A. è stata redatta in base al modello fornito dall'appendice 2 della delibera 443/2019/R/rif; il gestore ha provveduto a compilare la parte di competenza del gestore, così come stabilito da ARERA.

La relazione di accompagnamento al PEF 2021, file word CANNETO_SO_relazione_PEF_2021, è redatta sulla base del modello fornito dall'appendice 2 della delibera 443/2019/R/rif; relazione compilata in ogni suo punto ed esplicativa delle scelte fatte dall'Ente Territorialmente Competente per la predisposizione del piano finanziario.

6.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR ed in coerenza con quanto esposto nella relazione di accompagnamento, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

$$r_{pi_a} = 1,7\%$$

$$X_a = 0,1\%$$

$$QL_a = 0\%$$

$$PG_a = 0\%$$

In merito alla valutazione del superamento del limite alla crescita di cui all'art. 3 dell'allegato A alla delibera 443/201/rif, sulla base delle valutazioni effettuate dal Comune di Canneto sull'Oglio, e correttamente illustrate nella relazione, la variazione annuale delle entrate tariffarie risulta essere la seguente:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho a)$$

Essendo $\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} = 1,1318 > (1 + \rho a)$ la verifica è **negativa**, in quanto $1 + \rho a = 1,016$

6.3 Costi operativi incentivanti

Non sono stati inseriti Costi Operativi Incentivanti.

6.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

In merito alla valutazione del superamento del limite alla crescita di cui all'art. 3 dell'allegato A alla delibera 443/201/rif, nel caso del Comune di Canneto sull'Oglio il limite annuale di crescita, determinato in € 399.288, è stato superato, in quanto $\Sigma TVa + \Sigma TFa$ è uguale a € 444.791.

Pertanto, il Comune di Canneto sull'Oglio, in qualità di ETC effettua la seguente valutazione (ripresa dalla relazione file word CANNETO_SO_relazione_PEF_2021):

".....è stato redatto un nuovo PEF che considera i corrispettivi derivanti dal contratto in essere tra Comune e Gestore, le clausole in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni volte a soddisfare l'equilibrio economico e finanziario della gestione.

Per r il Comune di Canneto sull'Oglio si è verificato il caso del superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di € 45.503,00, così nel dettaglio motivato:

- Parte, a fronte dell'inserimento nel PEF del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità mancante nelle previsioni di spesa;*
- Parte, a fronte del maggiore costo sostenuto per lo spazzamento e lavaggio strade rispetto le previsioni di spesa;*
- Parte, a fronte delle condizioni contrattuali, in forza del nuovo contratto stipulato con il Gestore, così come indicato al punto 2.1;*
e
- Deroga ex art. 107, c. 5, D.L. 18/20, per € 35.211,00, di cui n. 3 anni di recupero, Quota Anno 2021 pari a € 11.737,00;*

che complessivamente ha riclassificato le entrate tariffarie Anno 2021 pari a € 444.791,00.

Pertanto, l'importo complessivo da sottoporre a tariffazione per l'anno 2021 sarà pari a Euro 444.791,00, che dopo l'applicazione delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 diventa:

$$T_a = € 444.791,00 - \text{Detrazione Contributo MIUR di €. 2.055,00} =$$

$$T_{a \text{ def}} = € 442.736,00$$

6.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

In questa sezione sono stati verificati i coefficienti utilizzati per la determinazione della gradualità di attribuzione del conguaglio. Secondo l'articolo 16 del MTR, in ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$ l'ETC dovrà

determinare i conguagli relativi alle annualità 2018 e 2019 applicando alla somma delle componenti $RC_{TV,a}$ e $RC_{TF,a}$ precedentemente calcolate, il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$.

La scelta effettuata dall'ETC è riportata nella tabella sottostante.

Indicatore		Valorizzazione	
Obiettivi % raccolta differenziata	γ_1	-	0,45
Performance riutilizzo/riciclo	γ_2	-	0,30
Soddisfazione utenti	γ_3	-	0,15
Totale	γ	-	0,90

La scelta è stata effettuata nel rispetto dell'art. 15 della deliberazione 443/2019/R/rif

Il costo unitario effettivo ($CU_{eff\ a-2}$) da considerare nell'ambito della gradualità è il seguente:

$$CU_{eff\ a-2} = (\sum TV_{a-2\ old} + \sum TF_{a-2\ old}) / q_{a-2}$$

dove, q_{a-2} indica la quantità di RU complessivamente prodotti all'anno 2019.

Per il Comune in oggetto il $CU_{eff\ a-2}$ è pari a:

$CU_{eff\ a-2}$	23,18
-----------------	-------

Considerato che il Benchmark di riferimento, pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013, è pari a 27,31, il CU_{eff} relativo all'anno 2019 di cui al punto 16.3 del MTR è **inferiore** al benchmark di riferimento rappresentato dal Fabbisogno Standard.

6.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

In questa sezione l'ETC descrive le modalità di individuazione dei fattori di sharing (fattore di sharing b e coefficiente ω) dei proventi, al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Fattore di sharing b = riguarda le categorie di ricavo:

- derivanti la vendita di materiale o energia ottenuti dai rifiuti sul libero mercato;
- componenti di ricavo diverse da quelle relative alla gestione dei RU ottenute avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato;
- derivanti dai corrispettivi CONAI.

Coefficiente ω = correttivo del fattore di sharing sui proventi CONAI (introdotto per tener conto della diversa natura dei ricavi dalla vendita nel mercato rispetto ai corrispettivi del CONAI)

L'ETC determina in autonomia i fattori di sharing all'interno di range prestabiliti dall'Autorità, introdotti dal MTR.

FATTORE DI SHARING b	VALORI MINIMI DEL RANGE AMMESSO PER I FATTORI DI SHARING	VALORI MASSIMI DEL RANGE AMMESSO PER I FATTORI DI SHARING
	<i>massimo</i> ammontare dei ricavi a favore del gestore e <i>massimo</i> incentivo per lo stesso nella valorizzazione dei rifiuti	<i>minimo</i> ammontare dei ricavi a favore del gestore e <i>minimo</i> incentivo per lo stesso nella valorizzazione dei rifiuti
	<i>minima</i> detrazione dei costi da inserire nel PEF e <i>minimo</i> beneficio e tariffe più alte per gli utenti del servizio	<i>massima</i> detrazione dei costi da inserire nel PEF e <i>massimo</i> beneficio e tariffe più basse per gli utenti del servizio
		<u>necessità di giustificare la scelta da parte dell'Etc</u>

La scelta effettuata dall'Ente è:

- un valore pari a 0,60 per i proventi da vendita di rifiuti;
- un valore pari allo 0,10 per i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

6.7 Scelta degli ulteriori parametri

Nella redazione del Piano Finanziario, riguardo al fattore *r*, che rappresenta il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a congruaggio determinato dall'Ente territorialmente competente, variabile tra 1 e 4, è stato determinato pari a 1 il fattore *r*, che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a congruaggio 2019.

In funzione della Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20, differenza tra costi variabili e fissi 2019 e costi variabili e fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR, l'Ente territoriale ha optato per una rateizzazione dell'importo suddivisa su 3 annualità.

7. Valutazione di ulteriori elementi

In merito alla verifica della condizione di cui al comma 3.1 dell'art. 3 del MTR, classificazione costi fissi e costi variabili, i valori post riclassificazione sono:

Totale costi variabili	€ 0,00
Totale costi fissi	€ 444.791,00
Totale PEF	€ 444.791,00

8. Conclusioni

In osservanza dell'art. 6.3 della deliberazione ARERA 443/2019/R/rif, è stata verificata la documentazione prodotta dal gestore:

- Aprica S.p.A.
- Comune di Canneto sull'Oglio

la documentazione è risultata conforme a quanto prescritto dalla normativa.

In particolare i dati e le informazioni trasmesse, utilizzate per l'elaborazione del PEF risultano complete, coerenti e congrue.

COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO (MN)

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RIFIUTI ANNO 2021

VERBALE DI VALIDAZIONE

(Art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF ARERA)

A seguito della predisposizione del Piano Economico Finanziario 2021, elaborato in base alle disposizioni dalla Deliberazione 443/2019/R/RIF ARERA, la XANTO Srl, quale soggetto terzo non coinvolto nella predisposizione dei documenti costituenti il Piano Economico Finanziario 2021 e che agisce per conto del Comune di Canneto sull'Oglio, individuato come Ente Territorialmente Competente, procede alla verifica della documentazione prodotta; in particolare provvede ad effettuare le verifiche di seguito indicate:

- a) Controllo della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni utilizzati nell'elaborazione del Piano Economico Finanziario 2021;
- b) Applicazione della metodologia di elaborazione dei dati ricevuti dai gestori;
- c) Corrispondenza della documentazione prodotta a quanto previsto dalla suddetta deliberazione e richiesta da ARERA.

Avendo ottenuto un riscontro positivo dalle verifiche sopra descritte

DICHIARA VALIDATO

Il Piano Economico Finanziario 2021 del Comune di Canneto sull'Oglio (MN).

Crema, lì 22 /06/2021

Firma

(*) _____

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.